



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IL CANTASTORIE

CODICE PROGETTO:

PTXSU0005621013097NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area d'intervento: 3 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire il benessere del minore attraverso il rafforzamento delle sinergie col territorio circostante e la riattivazione di attività socio-culturali ed educativo-ricreative sul territorio.

L'obiettivo dell'Ente è investire e potenziare i servizi socio-educativi già offerti, ripristinando quelle attività culturali e di inclusione sociale sul territorio che si sono bruscamente interrotte con l'insorgere dell'emergenza sanitaria, contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze sociali presenti tra i minori accolti. Questa progettualità intende offrire ai destinatari delle attività progettuali opportunità di:

- crescita sociale e sperimentazione emozionale-affettiva attraverso esperienze di gioco che stimolano la curiosità, l'autonomia e la creatività di ciascun minore
- creazione/rafforzamento di relazioni significative col mondo circostante, sviluppando una maggiore sensibilità all'ascolto e al dialogo con l'altro.
- sostegno nell'apprendimento scolastico come elemento di prevenzione di disagio sociale e stimolazione cognitiva.
- promozione dell'inclusione sociale e sensibilizzazione della comunità locale attraverso attività ludico-laboratoriali e attività sul territorio come ponte di comunicazione tra mondi e culture differenti.

Ciò si declina nei seguenti **OBIETTIVI SPECIFICI**

Obiettivo specifico 1:

Aumentare il rapporto educativo (educatore:minore), potenziando tutte le attività interne alla comunità che migliorano nel minore abilità psico-motorie, autonomie, consapevolezza di sé, capacità di relazionarsi con il mondo, attraverso attività educative, ludico-ricreative, supporto allo studio.

Obiettivo specifico 2:

Aumentare/Recuperare tutte le attività esterne alla comunità che favoriscono una partecipazione attiva del minora alla vita sociale

Significa sviluppare collaborazioni con la società civile che contribuiscano alla realizzazione dei percorsi evolutivi dei minori e al graduale reinserimento in società del minore.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento della Comunità Madonna Dei Poveri per i 12 mesi di servizio. Obiettivo strategico della Sede di attuazione è far acquisire ad ogni Volontario quelle conoscenze e competenze chiave che permettano al Volontario di raggiungere progressivamente una maggiore autonomia. La funzione di affiancamento dei Volontari nelle attività sarà, infatti, essenziale per il benessere complessivo dei minori destinatari, sotto il profilo socio-relazionale e di maggior coinvolgimento dei minori alle attività proposte. Gli operatori volontari potranno imparare ad avere cura degli ambienti, a preparare lo spazio adeguato ai bimbi, a svolgere alcuni momenti delle attività, entrando in contatto diretto con i bambini. A tal fine, per garantire un efficace inserimento degli OV nelle attività e il corretto svolgimento delle attività, risulta strategica la formazione generale e specifica rivolta a tutti gli OV.

REALIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE

Il progetto **IL CANTASTORIE** intende coinvolgere **4 Operatori Volontari** nelle attività di supporto educativo e scolastico, di animazione ludico-ricreative e ludico-laboratoriali, di inclusione sociale rivolte ai giovani della Comunità, già presenti nell'Ente. Durante il Servizio Civile ciascun Operatore Volontario svolgerà le seguenti attività, descritte in relazione ad ogni obiettivo specifico individuate al punto 8, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

AZIONE	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
I Fase - Attività propedeutiche	Partecipazione ai momenti di osservazione iniziale e accoglienza organizzati dall'OLP/équipe di lavoro
II Fase - Formazione e Follow-up	Partecipazione alle attività formative previste per gli Operatori Volontari (percorso di Formazione generale e specifica). Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi Partecipazione agli incontri concordati con l'OLP, alle attività di incontro/confronto previsti dal Programma Partecipazione agli incontri di monitoraggio previsti presso la sede di attuazione Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza. Partecipazione al percorso di tutoraggio descritto nel box 25

III Fase – Realizzazione attività

1.1 Realizzazione laboratori/attività educativo-laboratoriali e ludico-ricreative	A – I volontari partecipano attivamente alle riunioni di équipe così da portare idee ed esperienze.
	B – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	C – I volontari supportano l'équipe educative nelle azioni di comunicazione dell'attività con l'utilizzo di tecniche comunicative stabilite durante la riunione d'équipe ed apprese durante la formazione specifica.
	D – I volontari aiutano nella preparazione degli spazi destinati alle attività programmate.
	E – Se necessario, i volontari supporteranno l'équipe nelle attività di recupero del materiale necessario allo svolgimento delle attività
	F – I volontari supportano l'équipe educative nella gestione dell'attività
	Il volontario, in modo graduale e spontaneo, passa da una prima osservazione dello

	svolgimento delle attività e supporto agli operatori sino alla co-conduzione di attività ludico-espressive, sportive e di gioco libero con tecniche di animazione apprese durante la formazione specifica
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell'équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.
1.2 Realizzazione uscite di promozione sociale sul territorio, in collaborazione con la rete di soggetti partner coinvolti nel Progetto e le altre realtà locali	A – I volontari parteciperanno attivamente alle riunioni di equipe ma non si occuperanno della selezione dei minori partecipanti.
	C – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	D – I volontari comunicano ai bambini l'iniziativa sul territorio con tecniche comunicative stabilite in riunione e apprese durante la formazione specifica.
	F – i volontari supportano l'équipe educativa nella gestione dell'uscita e raccolgono il materiale multimediale per tener ricordo dell'attività.
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell'équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.
1.3 Realizzazione attività di supporto allo studio	A – I volontari partecipano attivamente alle riunioni di equipe così da portare idee ed esperienze.
	B – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	C – I volontari supportano l'équipe educative nelle azioni di comunicazione dell'attività con l'utilizzo di tecniche comunicative stabilite durante la riunione d'équipe ed apprese durante la formazione specifica.
	D – I volontari aiutano nella preparazione degli spazi destinati alle attività programmate.
	E – Se necessario, i volontari supporteranno l'équipe nelle attività di recupero del materiale necessario allo svolgimento delle attività
	F – I volontari supportano l'équipe educative nella gestione dell'attività al sostegno scolastico → affiancamento agli educatori e insegnanti nel lavoro di supporto all'apprendimento scolastico del minore con strumenti e metodologie apprese durante la formazione specifica.
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell'équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.
2.1 Realizzazione attività sul territorio	A – I volontari parteciperanno attivamente alle riunioni di equipe ma non si occuperanno della selezione dei minori partecipanti.
	C – I volontari affiancano il coordinatore/educatore incaricato del lavoro di calendarizzazione delle attività per capire nel concreto i meccanismi di gestione e realizzazione delle attività
	D – I volontari comunicano ai bambini l'iniziativa sul territorio con tecniche comunicative stabilite in riunione e apprese durante la formazione specifica.
	F – i volontari supportano l'équipe educativa nella gestione dell'uscita e raccolgono il materiale multimediale per tener ricordo dell'attività.
	G – I volontari raccolgono feedback e suggerimenti con osservazione sul campo, secondo modalità e tecniche di osservazione acquisite durante la formazione specifica, con il supporto costante dell'équipe per qualsiasi chiarimento/dubbio/approfondimento.

Le attività ed il ruolo esercitato dagli OV nel progetto sottendono alla finalità di far vivere a pieno l'esperienza di servizio civile come occasione di crescere come persona e come cittadino, di acquisire e sperimentare valori e competenze, quali:

1. Crescita umana e civile, orientata alla solidarietà e all'amore per la patria;
2. Capacità organizzativa/Capacità di operare in gruppo;
3. Competenze di cittadinanza attiva;
4. Capacità di Confronto ed ascolto;
5. Maggiore autonomia e capacità organizzative;
6. Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
7. Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone fragili;
8. Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede d'accoglienza	Codice Sede	Comune	Indirizzo
Comunità alloggio Madonna dei Poveri	150352	Cusano Milanino (MI)	viale Luigi Buffoli 20/22

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Sede d'accoglienza	Numero volontari	VITTO	ALLOGGIO
Comunità alloggio Madonna dei Poveri	4	SI	NO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ORE

Ore settimanali: 25

Giorni di servizio: 5

Da effettuarsi dal lunedì al venerdì, in orario di apertura della Sede d'accoglienza, dalle ore 8:00 alle ore 19:00

Altri obblighi particolari dell'operatore volontario durante il periodo di servizio sono:

- Disponibilità a svolgere servizio fuori dalla propria sede, solo nel caso di attività relative al progetto e indicate come azioni del volontario (ad esempio il supporto nelle uscite territoriali).
- Disponibilità alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività, nell'arco della giornata
- Disponibilità ad essere presenti durante particolari festività infrasettimanali e flessibilità oraria settimanale anche in considerazione di qualche attività prevista nel weekend (garantendo il riposo settimanale).
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica, anche in modalità residenziale organizzati sino alla fine dell'anno di servizio
- Rispetto del regolamento interno alla sede rivolto al Personale educativo
- Rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali GDPR 2016/679 e delle prescrizioni poste a protezione dei dati personali e sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i nostri criteri di selezione sul sito

<https://www.donorioneitalia.it/wp-content/uploads/2020/12/CRITERI-DI-SELEZIONE-2020.pdf>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato dal Centro Italiano Femminile di Livorno

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sede di realizzazione:

Comunità Alloggio "Madonna dei Poveri"

Viale Buffoli, 22- Cusano Milanino (MI)

Alcuni moduli della formazione specifica, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, potranno essere gestiti anche con **modalità on line**. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, questi verranno forniti dall'ente ospitante il progetto. Si prevede l'erogazione con **modalità online sincrone** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale. I gruppi in formazione, sia in presenza che *online*, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NESSUNO RESTI INDIETRO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ob. 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Ob. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : 1

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE < 10.000 €

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Non si prevedono differenze nelle attività per gli operatori volontari con minori opportunità

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Il GMO, come gli altri OV coinvolti nel progetto, avrà a disposizione la rete WiFi interna alla SdA e una Postazione PC per tutta la durata del Progetto.

Il giovane volontario con minori opportunità economiche potrà inoltre usufruire del pasto in mensa se l'orario di servizio coincide con il momento del pranzo.

L'équipe di lavoro individuata nella realizzazione del Progetto, affiancherà il GMO nella gestione delle diverse attività (quando non c'è OLP) offrendo ulteriori occasioni per approfondire o capire i contenuti della formazione specifica fornita (Box 19 del Progetto).

I volontari saranno coinvolti attivamente nelle riunioni di équipe al fine di includerli nel team di lavoro e potranno usufruire di riunioni private in cui si terrà uno scambio bidirezionale di opinioni e feedback in modo da garantire il migliore servizio possibile ed esprimere al massimo le loro potenzialità.

Supporto ai GMO verrà fornito anche dalle attività di tutoraggio previste dal progetto per tutti gli OV (orientamento professionale, accompagnamento alla ricerca del lavoro e rielaborazione del CV).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

→Ore dedicate:

34 di cui 30 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio si realizzerà durante gli ultimi tre mesi dell'anno di servizio civile per fornire un supporto utile ai volontari per trarre un utile bilancio delle competenze acquisite che potranno riutilizzare in contesti diversi. I volontari saranno assegnati alla sede di realizzazione del tutoraggio più vicina territorialmente alla sede di svolgimento del progetto, per ridurre gli spostamenti e garantire la partecipazione di tutti alle attività di tutoraggio.

Il 10, 11 e 12 esimo mese di servizio i volontari seguiranno due sessioni di tutoraggio al mese della durata di 5 ore ciascuna (erogate all'interno dell'orario di servizio), e verranno programmare ulteriori 4 sedute individuali (in presenza ove possibile altrimenti on-line) di un'ora ciascuna

→Attività di tutoraggio

- | | | |
|--|-------|-------|
| 1. Lead UP: Il profilo delle competenze: | 5 ore | |
| 2. Il bilancio di competenze: teoria ed esercitazioni: | 5 ore | |
| 3. Definizione dell'obiettivo professionale: alla ricerca di sé nel lavoro e nella formazione: | 5 ore | |
| 4. Curriculum. Uno strumento complesso: | 5 ore | |
| 5. Lead UP: il Potenziale delle competenze: | 5 ore | |
| 6. Superare i vincoli. Tecniche di ricerca di lavoro e formazione: | | 5 ore |
| 7. Colloqui individuali in presenza o modalità on-line: Per un totale di 4 ore per ogni volontario | | |